

URBANISTICA LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO CHieste DAI PRIVATI

Immobili, si cambia. Moda alle Poste, appartamenti nell'ex Cnr

ERNESTO FERRARA

UN grande magazzino stile "Zara" o "H&M" al piano terra e al primo piano di un pezzo del palazzo delle Poste di via Pietrapiana progettato da Michelucci. Una catena pure al posto della banca Unicredit di via Brunelleschi, sotto i portici. Mentre nel "birillo" dell'ex-Cnr a Firenze Nova, a lungo occupato abusivamente e oggi in stato di abbandono, la proprietà chiede di realizzare appartamenti di taglio medio-alto destinati prevalentemente al target dei funzionari del vicino Pignone. Stessa svolta urbanistica, per arrivare ad una destinazione residenziale,

che chiede il convento delle Povere figlie delle Sacre Stimmate in Borgo Pinti, dove ormai non sono rimaste che 8 suore.

E' l'elenco delle piccole e grandi rivoluzioni urbane contenuto nella cosiddetta "variante di manutenzione" del regolamento urbanistico (Ruc), approvata venerdì su proposta dell'assessore Lorenzo Perra dalla giunta di Palazzo Vecchio. Un atto necessario per chiarire alcuni aspetti applicativi del Ruc varato nei mesi scorsi aggiungendo le prime modifiche e integrazioni chieste dai privati. Senza dire ancora sì, ma fornendo una prima valutazione argomentata sulle singole proposte:

ora starà agli uffici comunali verificare l'eventuale necessità di valutazione ambientale strategica (Vas) sugli interventi ri-

chiesti.

Diverse le novità. Per l'immobile delle Poste in via Pietrapiana la proprietà, Europa Gestioni Immobiliari, chiede due grossi cambiamenti: un aumento degli spazi direzionali per assecon-

dare la richiesta del ministero delle Finanze, della Ragioneria dello Stato e degli uffici tributarî di riunirsi in un'unica sede; un aumento pure degli spazi commerciali, fino a 2.500 metri quadrati da dividere tra piano terra, mezzanino e primo piano, una mossa per accogliere uno store stile "H&M". Una grossa catena commerciale potrebbe trovare posto pure nella sede al piano terra della filiale Unicredit di via Brunelleschi, proprietà del fondo Idea Fimit: trattative in corso. L'ex palazzo Cnr alle Tre Pietre, oggi in mano a Fondamenta Srl, vuole chiedere una trasformazione da direzionale a 100% residenziale. Stessa funzione a cui anela l'Istituto Povere figlie delle Sacre Stimmate per il palazzone mezzo vuoto di Borgo Pinti civico 90. Altra curiosità riguarda le Pavoniere alle Cascine: sono gli stessi uffici comunali del patrimonio, proprietari del bene, a chiedere di anettere un pezzo di parco per avere più ombra disponibile. «Si tratta della prima di una serie di varianti che il Comune potrà attivare anche in collaborazione con la consulta degli ordini professionali», dice Perra. Intanto dal Pd si leva la voce critica di Leonardo Bieber contro la decisione della Regione di vendere villa Fabbricotti.

© RIFRODUZIONE



CAMBIA TUTTO

In via Pietrapiana potrebbe arrivare un marchio della moda

Anche per gli spazi della filiale Unicredit di via Brunelleschi ci sono trattative in corso

